

AZIENDA SERVIZI VARI SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in: VIA MALTA SNC ZONA ARTIGIANALE, 70032 BITONTO (BA)

Codice fiscale: 93023270726

Numero REA: BA 339918

Partita IVA: 05458190724

Capitale sociale: Euro 6.000.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: Si

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.011	6.121
5) avviamento	10.110	10.832
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.283	46.733
Totale immobilizzazioni immateriali	15.404	63.686
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.764.076	1.825.305
2) impianti e macchinario	39.644	54.264
3) attrezzature industriali e commerciali	738.228	1.520.304
4) altri beni	13.040	21.900
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.554.988	3.421.773
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	98.000	98.000
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	98.000	98.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	98.000	98.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.668.392	3.583.459
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.331	20.062
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	2.331	20.062
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.969	1.800.275
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.847.258	1.824.836
Totale crediti verso clienti	2.371.227	3.625.111
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.488.255	1.709.095
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.718	1.232.258
Totale crediti verso controllanti	1.497.973	2.941.353
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.038	130.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	138.038	130.307
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.419	72.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	233.572	218.210
Totale crediti verso altri	296.991	291.203
Totale crediti	4.304.229	6.987.974
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	159.319	198.898
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	556	1.121
Totale disponibilità liquide	159.875	200.019
Totale attivo circolante (C)	4.466.435	7.208.055
D) Ratei e risconti	120.939	159.696
Totale attivo	7.255.766	10.951.210
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	59.799	59.799
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-2.414.003	-2.414.000
Totale altre riserve	-2.414.003	-2.414.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-467.662	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.389.889	-1.641.019
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-515.285	-748.869
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	272.960	1.255.911
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	1.316.759	1.132.339
Totale fondi per rischi ed oneri	1.316.759	1.132.339
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	389	811.247
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.735	300.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	280.517	583.682
Totale debiti verso banche	584.252	883.898
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.595	14.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.840	36.435
Totale debiti verso altri finanziatori	36.435	51.030
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.831	2.343.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.494.787	849.689
Totale debiti verso fornitori	1.808.618	3.193.373
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	685.342	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	511.588
Totale debiti verso controllanti	685.342	511.588
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	215.171	275.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	201.626	84.195
Totale debiti tributari	416.797	359.931
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.531	454.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.531	454.134
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	311.139	958.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.711.140	1.322.383
Totale altri debiti	2.022.279	2.281.019
Totale debiti	5.600.254	7.734.973
E) Ratei e risconti	65.404	16.740
Totale passivo	7.255.766	10.951.210

Conto economico

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.632.615	14.680.882
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	590.976	820.129
Totale altri ricavi e proventi	590.976	820.129
Totale valore della produzione	9.223.591	15.501.011
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	531.077	1.052.379
7) per servizi	2.267.677	3.161.743
8) per godimento di beni di terzi	584.994	1.135.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.892.388	7.037.906
b) oneri sociali	973.367	1.858.310
c) trattamento di fine rapporto	176.924	343.183
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	16.241	12.799
Totale costi per il personale	5.058.920	9.252.198
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.044	38.724
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	559.407	643.932
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.269	129.752
Totale ammortamenti e svalutazioni	588.720	812.408
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.731	21.146
12) accantonamenti per rischi	52.935	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	507.096	789.367
Totale costi della produzione	9.609.150	16.224.841
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-385.559	-723.830
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	5.745	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	5.745	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	7	-
Totale proventi diversi dai precedenti	7	-
Totale altri proventi finanziari	7	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	10.672	25.039

Totale interessi e altri oneri finanziari	10.672	25.039
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-4.920	-25.039
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-390.479	-748.869
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.590	-
imposte relative a esercizi precedenti	89.216	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	124.806	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-515.285	-748.869

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-515.285	-748.869
Imposte sul reddito	124.806	
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	10.665	25.039
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-5.745	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-73.648	-496.307
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-459.207	-1.220.137
Accantonamenti ai fondi	229.859	343.183
Ammortamenti delle immobilizzazioni	568.451	682.656
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	20.269	129.752
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	818.579	1.155.591
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.731	22.967
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.497.146	520.957
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.029.853	-1.170.725
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	38.757	7.745
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	48.664	15.688
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	424.961	420.244
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-2.594	-183.124
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati) (Imposte sul reddito pagate)	-10.672	-25.039
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	5.745	-107.880
Totale altre rettifiche	-849.744	-132.919
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-492.966	-380.589
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-800	193.465
Disinvestimenti	307.378	412.389
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-1.100	
Disinvestimenti	40.338	34.445
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	158.340	549.250
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	504.156	802.619
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	3.519	1.922
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-300.213	-297.295
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-296.694	-295.373
Disponibilità liquide a inizio esercizio	-285.504	126.657
Depositi bancari e postali	198.898	1.273.415
Danaro e valori in cassa	1.121	1.554
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	200.019	1.274.969
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	159.319	198.898
Danaro e valori in cassa	556	1.121
Totale disponibilit� liquide a fine esercizio	159.875	200.019

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In data 04/12/2020 la societ  ha ceduto alla societ  Picon S.r.l. il ramo d'azienda relativo al servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti) svolto in favore del Comune di Mesagne.

Il corrispettivo della predetta cessione, pari a complessivi euro 158.340,   stato attribuito per euro 10.000 all'avviamento, per euro 118.340 al parco automezzi e per euro 30.00 alle attrezzature, realizzando una plusvalenza di euro 73.648,09.

DESCRIZIONE BENE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE FISCALMENTE RICONOSCIUTO	PREZZO DI VENDITA	PLUSVALENZA
Automezzi	189.964,99	105.273,08	84.691,91	158.340,00	73.648,09
Attrezzature	156.300,00	156.300,00	0,00		
TOTALI	346.264,99	261.573,08	84.691,91		

Nell'esercizio 2020 la societ  ha, altresi, realizzato plusvalenze per euro 108.495,15, conseguenti alla vendita dei seguenti cespiti:

DESCRIZIONE BENE	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE FISCALMENTE RICONOSCIUTO	PREZZO DI VENDITA	PLUSVALENZA
Automezzi	781.769,99	772.806,31	8.963,68	48.825,58	39.861,90
Attrezzature	147.260,82	102.762,36	44.498,46	109.558,42	65.019,96
Mobili e arredi	13.381,45	12.651,97	729,48	3.562,00	2.832,52
Macchine d'ufficio	6.660,75	6.521,52	139,23	880,00	780,77
TOTALI	949.073,01	894.742,16	54.330,85	162.826,00	108.495,15

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO ANNUALE DI LIQUIDAZIONE CHIUSO AL 31/12/2020

PREMESSA

E' d'uopo ribadire che l'assemblea straordinaria dei Soci, tenutasi il 19.03.2020, deliberava:

- di sciogliere anticipatamente la società ai sensi dell'art. 2484 n. 6 cod. Civ. e di metterla in liquidazione;
- di affidare le operazioni liquidatorie ad un liquidatore;
- di conferire al liquidatore ogni più ampio ed opportuno potere all'uopo occorrente, senza eccezione alcuna, così come stabilito e disposto dall'art. 2489 cod. civ., conferendogli, altresì, espressamente i poteri di:
 - compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società, compresa la cessione in blocco dell'azienda o di suoi rami nonché la cessione, singola o in blocco, di beni e diritti;
 - compiere tutti gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo (anche mediante affitto a terzi dell'azienda), al fine di evitare la riduzione o l'annullamento del valore di avviamento;
 - continuare le attività di impresa derivanti dai contratti di appalto espressamente indicati nella delibera di Giunta Comunale n. 31 del 7 febbraio 2020.

Il verbale relativo alla cennata assemblea, ricevuto dal notaio Roberto Berardi, repertorio n. 41315 e raccolta n. 21046, risulta registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Bari - in data 23.03.2020 al n. 12296, serie 1T, mentre la delibera *de qua* ha assunto efficacia a seguito dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese, avvenuta in data 25.03.2020.

Il Liquidatore, in esecuzione della delibera innanzi richiamata e delle prescrizioni in essa contenute, ha dato avvio all'attività liquidatoria della società a partire dal 25.03.2020.

Il Bilancio in esame, chiuso al 31.12.2020, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario e corredato della Relazione sulla Gestione ex art. 2428 C.C, integrata con le informazioni ex art. 2490, Il comma, cod. civ. e della Relazione sul Governo societario e sul Programma di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale redatta ex art. 6 del D. Lgs. 175/2016, rappresenta il primo bilancio di liquidazione, riflette la gestione dell'intero esercizio nel quale ha avuto inizio la fase di liquidazione e comprende, quindi, sia il periodo ante liquidazione dal 01.01.2020 al 24.03.2020 e sia il successivo periodo dal 25.03.2020 al 31.12.2020.

Il Conto Economico è diviso in due distinti periodi: il primo dal 01.01.2020 al 24.03.2020 in cui la società è stata gestita dal Consiglio di Amministrazione ed il secondo dal 25.03.2020 al 31.12.2020 afferente la fase di liquidazione.

Al medesimo Bilancio è allegata la documentazione, in appresso indicata, consegnata al Liquidatore il 28.05.2020 ed il 11.06.2020 dal disciolto Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 2487 bis cod. civ.:

- verbale di consegna dei libri sociali, dei registri fiscali e della documentazione societaria, amministrativa e fiscale (**allegato 1**);
- situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento – 25.03.2020 (situazione contabile riportante i saldi dei conti patrimoniali ed economici) (**allegato 2**);
- rendiconto sulla loro gestione relativa al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato (bilancio di esercizio infrannuale, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) (**allegato 3**);

Il Liquidatore ha, altresì, redatto il prospetto delle rettifiche alla situazione contabile al 25.03.2020, consegnata dal Consiglio di Amministrazione, di cui dà commento nella Relazione sulla Gestione, trattando dell'art. 2490, Il comma, Codice Civile.

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., comprende, come innanzi precisato, sia il periodo ante liquidazione dal 01.01.2020 al 24.03.2020 e sia il periodo successivo dal 25.03.2020 al 31.12.2020 e recepisce anche le rettifiche, rappresentate nel proseguo della presente Nota Integrativa alla situazione contabile redatta dal Consiglio di Amministrazione al 25.03.2020 e consegnata il giorno 11.06.2020.

Detto bilancio è stato redatto, nonostante lo stato di liquidazione, tenendo conto del deliberato esercizio provvisorio e, dunque, in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'intero esercizio e delle frazioni di esercizio ante e post liquidazione.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore e comprende tutte le indicazioni previste dall'art. 2427 cod. civ. .

Il bilancio in esame è redatto in forma estesa in quanto la società ha superato i limiti di cui all'art. 2435 bis del C.C..

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei medesimi differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Continuità aziendale

Trattando dei principi di redazione del bilancio è utile considerare che, ai sensi dell'art. 2423 – bis, comma 1, n. 1 cod. civ, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva temporale limitata di continuità dell'attività, riferita alla conclusione dei seguenti appalti di servizio in essere e tanto anche avuto riguardo al deliberato esercizio provvisorio e, quindi, alla prescrizione espressa nella predetta delibera del 19.03.2020 di continuare le attività di impresa derivanti dai contratti di appalto espressamente indicati nella citata delibera di Giunta Comunale n. 31 del 7 febbraio 2020:

- Servizio di igiene urbana in favore del Comune di Bitonto (BA) concluso il 31.07.2020;
- Servizi cimiteriali in favore del Comune di Bitonto (BA) conclusi il 30.09.2020;
- Servizio di igiene urbana in favore del Comune di Cerveteri (RM), in ATI con la mandataria Camassambiente S.p.A., fino al 16 aprile 2023. Il 14.10.2021 è stato stipulato il contratto di affitto di ramo di azienda in favore di MSA S.r.l. con effetto dal 10.11.2021, giusto atto per notar Salvatore Pantaleo, rep. n. 68177 e racc. 51273/1T.
- Servizio di igiene urbana in favore del Comune di Mesagne (BR) concluso il 30.09.2020.

L'esercizio provvisorio si è reso necessario soprattutto per evitare gli effetti risarcitori del recesso dagli appalti suindicati, attesa anche la natura pubblica del servizio reso ai Comuni committenti.

Sino alla conclusione dell'affitto di ramo di azienda, avente ad oggetto il servizio svolto in favore del Comune di Cerveteri, sarà in essere l'esercizio provvisorio, confermando la continuità aziendale.

Nell'ipotesi di continuazione dell'attività di impresa, non si ha una vera e propria "gestione" dinamica di tipo lucrativo, bensì si attua una gestione che è pur sempre finalizzata alla conservazione, più che all'incremento del valore del patrimonio aziendale, anche perché non si tratta di conseguire utili che possano essere distribuiti ai soci, non essendo ciò consentito in fase di liquidazione.

Nella sostanza, dunque, sia che la gestione venga svolta direttamente dal liquidatore, sia che l'azienda venga data in affitto per il presumibile periodo anteriore alla sua alienazione, non si procede al realizzo diretto dei beni singolarmente considerati e, dunque, non può essere applicato, per le attività, il criterio del valore di realizzo per stralcio, rendendosi

applicabili i criteri di iscrizione e valutazione di funzionamento e del principio di competenza dei costi e dei ricavi nella sua normale accezione, precisata dal Principio Contabile OIC 11; né vi è alcuna ragione per annullare i costi capitalizzati già iscritti nel bilancio dagli amministratori, sicché si procederà al mantenimento dei costi capitalizzati ed alla prosecuzione dell'ammortamento, considerando la vita utile residua in relazione alla presumibile durata dell'esercizio provvisorio.

Uguualmente, per le passività si procede al mantenimento delle voci e dei valori rappresentati nel rendiconto degli amministratori, ove non rettificati dal liquidatore, effettuando l'integrazione delle passività con l'iscrizione dei fondi per rischi ed oneri per eventuali passività, certe o probabili.

Anche in questa ipotesi si iscrive il fondo per costi ed oneri della liquidazione, estranei alla gestione provvisoria.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione applicabili, essi sono quelli ordinari di funzionamento, ovvero gli stessi criteri applicati dagli amministratori nello stato patrimoniale facente parte del loro rendiconto.

In questa ottica non possono essere iscritti nel bilancio iniziale valori di mercato delle attività o valori di realizzo superiori ai valori contabili rappresentati dai costi storici al netto degli ammortamenti stanziati e svalutazioni straordinarie.

In conseguenza della prosecuzione dell'attività l'intero patrimonio della società in liquidazione continua ad essere un complesso economico funzionante che produce reddito, sia pur con una gestione di carattere "conservativo" e non dinamico. Dunque, il postulato del *going concern*, almeno per tutta la durata dell'esercizio provvisorio, continua a mantenere la propria validità e, pertanto, i criteri di determinazione del risultato sono analoghi a quelli riguardanti il bilancio d'esercizio.

Va tenuto presente, però, che trattandosi di una gestione "conservativa", la stessa risulta limitata nelle scelte strategiche e negli indirizzi produttivi rappresentando una prosecuzione dell'attività in prevalenza con le medesime caratteristiche della gestione del precedente esercizio. Inoltre, va tenuto presente che la vita utile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è limitata al periodo prevedibile dell' "esercizio provvisorio", ultimato il quale si procederà alla definizione del processo di liquidazione. Per quanto riguarda la capitalizzazione di ulteriori costi, essa è ritenuta generalmente inopportuna date le finalità liquidatorie dell'attività, salvo il caso in cui, al fine di mantenere la funzionalità od ottenere una migliore cedibilità di uno o più rami aziendali, siano sostenuti costi che possano avere utilità futura e non superino il valore netto di realizzo.

Anche in ipotesi di prosecuzione dell'attività va redatto il bilancio iniziale di liquidazione, con le modalità precisate (ossia, con valori di funzionamento, non di liquidazione). Anche in questa ipotesi va indicato il fondo per i presunti costi ed oneri della liquidazione (spese per il mantenimento dell'ufficio della liquidazione e retribuzione dei collaboratori, compensi dei liquidatori, ecc.) ma esclusivamente per i costi ed oneri che siano *diversi* dai costi ed oneri per la gestione dell'azienda di cui prosegue l'attività.

In applicazione del Principio Contabile OIC n. 5, si è provveduto, anche sotto l'aspetto fiscale, a suddividere l'esercizio in due periodi, il primo dal 01.01.2020 al 24.03.2020 e l'altro dal 25.03.2020 al 31.12.2020 ed a redigere le dichiarazioni dei redditi relative.

E' stato istituito il "Fondo per costi ed oneri di liquidazione" la cui funzione è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la prevedibile durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri. L'iscrizione iniziale nel Fondo di tali costi, oneri e proventi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario d'esercizio, che è giustificata dalla natura di *bilanci straordinari* dei bilanci di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423 – ter, 2424 e 2425 del Codice civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 – bis e 2425 bis del Codice civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425 ter del Codice civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La presente Nota Integrativa, redatta in conformità agli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile ed alle altre norme del Codice civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 Codice civile.

Cambiamenti dei Principi contabili

Con riferimento alle modifiche al Codice civile, introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che relativamente all'esercizio 2020, si è reso necessario recepire le rettifiche alle scritture contabili degli esercizi 2018 e 2019 ed emendare errori della situazione contabile al 24.03.2020 consegnata dal disciolto Consiglio di Amministrazione che potessero rappresentare una struttura patrimoniale finanziaria ed economica della società non veritiera sia con riguardo al Bilancio Iniziale di Liquidazione e sia al Bilancio chiuso al 31.12.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

È confermata la comparazione delle voci del bilancio 2020 rispetto a quelle del bilancio 2019.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, stante il deliberato esercizio provvisorio, e sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalla enorme sopra richiamata si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto al costo di acquisto con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto della moneta.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto, incrementato, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Non si è provveduto ad applicare il principio del costo ammortizzato, in quanto trattasi di crediti e debiti a breve termine, la cui attualizzazione avrebbe effetti non rilevanti sul bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, ove esistenti, sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre Informazioni:**Conversione in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere operazioni in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I dell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 15.404 e presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 48.282.

Detto decremento è determinato da:

- quote di ammortamento stanziato nell'esercizio 2020 per euro 9.044 e riferite alle immobilizzazioni immateriali ancora strumentali alla continuazione dell'attività d'impresa;
- eliminazione dei seguenti costi pluriennali e di software per euro 40.338 non ritenendo sussistere l'utilità futura in relazione all'attività di impresa;

L'incremento si riferisce, invece, all'acquisizione di una licenza d'uso software (per smart working) effettuata in data 13.03.2020 pari ad euro 1.100,00.

In sede di redazione del bilancio/inventario iniziale di liquidazione sono stati eliminati i seguenti i costi pluriennali avendo accertato la mancanza del requisito della permanenza dell'utilità futura:

	valore fiscalmente riconosciuto
- analisi di valutazione emissioni progetto PO 4.1	euro 0,00
- perizia giurata della soc. PKF sul valore aziendale	euro 0,00
- sistema gestione integrato qualità	euro 0,00
- consegna kit mastelli per porta a porta	euro 14.934,46
- certificazione ISO 14001 2004 rina	euro 0,00
- certificazione sa 8000:2008 "rina service"	euro 0,00
- progettazione ed implementazione sistema gestionale esp. sociale sa 8000	euro 0,00
- consulenza attività progettazione del modello organizzativo 231/2001	euro 0,00
- supporto individuazione strategie future	euro 12.000,00
	Euro 26.934,46

- A seguito della conclusione del servizio svolto presso il Comune di Mesagne, avvenuta il 30.09.2020, sono state eliminate le seguenti spese pluriennali relative a:

	valore fiscalmente riconosciuto
- ingresso automatizzato in isola ecologica di Mesagne	euro 8.186,46
- riparazione su mezzo non di proprietà - rifacimento motore	euro 4.795,45
	euro 12.981,91

Il 31.12.2020 si è provveduto ad eliminare una licenza d'uso software non più funzionale, relativa a :

	valore fiscalmente riconosciuto
- software blumatica aggiudica gare	euro 421,00
Totale	euro 40.338,00

Le immobilizzazioni immateriali iscritte nel Bilancio in esame, dunque, comprendono:

• concessioni, licenze, marchi e diritti simili	euro	4.011
– avviamento	euro	10.110
– altre	euro	<u>1.283</u>
	euro	15.404

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riguarda il costo afferente i diritti di utilizzo del software gestionale e licenze d'uso utilizzate per l'ambito amministrativo della società.

La voce "avviamento" riguarda l'acquisto a titolo oneroso di un ramo d'azienda per "l'attività di trasporto di merci su strada per conto di terzi in ambito nazionale";

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" comprende:

• n. 12 pozzetti con coperchio in acciaio con paletti con catena in pvc (c/o Panigal) concluso processo di ammortamento	euro	0,00
• Fornitura e posa in opera di zanzariere con telaio zincato e verniciato (c/o Panigal) concluso processo di ammortamento	euro	120,06
• Interventi in CCR Cerveteri cancello scorrevole e impianto videocitofono concluso processo di ammortamento	euro	156,08
• Interventi in CCR Cerveteri ampliamento impianto elettrico e trasmissione dati concluso processo di ammortamento	euro	84,04
• Alimentazione impianto elettrico monoblocco ASV e modifica impianti isola ecologica Cerveteri	euro	828,21
• Zanzariera a molla superiore c/o uffici Cerveteri	euro	94,90

Euro 1.283,29

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene e può limitarne l'accesso da parte dei terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	123.802	13.000	210.049	346.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.681	2.168	163.316	283.165
Valore di bilancio	6.121	10.832	46.733	63.686
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.100			1.100
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	421		39.917	40.338
Ammortamento dell'esercizio	2.790	722	5.532	9.044
Totale variazioni	-2.111	-722	-45.449	-48.282
Valore di fine esercizio				
Costo	22.005	13.000	6.087	41.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.994	2.890	4.804	25.688
Valore di bilancio	4.011	10.110	1.283	15.404

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali****Criteri di valutazione e Iscrizione in Bilancio**

Le immobilizzazioni materiali, pari a complessivi euro 2.554.988, presentano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 866.785; sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione, incrementato dei relativi oneri accessori di diretta imputazione.

1) terreni e fabbricati	euro 1.764.076
2) impianti e macchinario	euro 39.644
3) attrezzature industriali e commerciali	euro 738.228
4) altri beni	euro 13.040

I costi "incrementativi" sono stati iscritti ad incremento del costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità degli stessi, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 866.785, è determinato da :

- euro 559.407 quote di ammortamento imputate all'esercizio 2020;
- euro 3.423 impianti e macchinari venduti a "Sanb S.p.A.", giusta fattura n. 51/PR del 25.08.2020;
- euro 237.233 attrezzature varie (cassonetti per il servizio di raccolta, beni per prestazione servizi), vendute a "Sanb Spa" giuste fatture n. 50/PR del 13.08.2020, n. 51/PR del 25.08.2020, n. 57/PR del 31.08.2020;
- euro 64.977 attrezzature e automezzi venduti a Tekra Srl, giuste fatture n. 75/77/78 PR del 07.10.2020 a seguito della cessazione del servizio presso il comune di Mesagne;
- euro 1.745 mobili e macchine d'ufficio venduti a "Sanb S.p.A.", giusta fattura n. 51/PR del 25.08.2020 e venduti a Tekra S.r.l., giusta fattura n. 77/PR del 07.10.2020.
- L'incremento attiene all'acquisto di un convogliatore presso deposito Panigal pari a euro 800.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti stanziati nell'esercizio 2019.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Fabbricati 3,0%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature varie 10-15%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Sistema telefonico 15%
- Arredamento 12%
- Automezzi 20%

I terreni e le aree di sedime sono esclusi dal processo di ammortamento.

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:

	valore fiscalmente riconosciuto
Immobile ex-Panigal sito in Bitonto a S.P. 231	euro 566.364,11
Pertinenze immobile ex Panigal sito in Bitonto alla S.P. 231	euro 356.300,35
Isola ecologica immobile ex Panigal	euro 107.649,22
Fondo rustico foglio n. particella n.428	euro 18.598,04

Bilancio al 31/12/2020

Pagina 17

Fondo Rustico foglio n. particella n. 99	euro <u>23.310,28</u>
	Euro 1.072.222,00
Immobile sito in Bitonto alla via Traetta, 109	euro 0,00
Pertinenze immobile in Via Traetta	euro <u>684.303,88</u>
Valore fiscalmente riconosciuto	Euro 684.303,88
Costruzioni leggere	Euro 7.550,18

La società, in esecuzione della delibera assunta dall'assemblea dei Soci tenutasi il 24.09.2020, ha dato corso alla procedura ad evidenza pubblica per la vendita dei due immobili di sua proprietà, con tre tentativi di vendita per l'immobile di via Traetta con prezzi a base d'asta decrescenti rispettivamente di euro 2,2 milioni, euro 2,0 milioni e di euro 1,785 milioni e con quattro tentativi di vendita per l'immobile ex Panigal con prezzi a base d'asta decrescenti rispettivamente di euro 1,75 milioni, euro 1,55 milioni, euro 1,35 milioni ed euro 1,03 milioni.

I suddetti bandi di gara sono stati pubblicati il 09.02.2022, il 19.03.2022 ed il 28.04.2022 e non hanno riscontrato interesse del mercato.

Con delibera assunta dall'assemblea dei soci tenutasi il 09.06.2022 si è deliberato di predisporre e pubblicare un bando di gara avente ad oggetto, oltre al già previsto quarto tentativo di vendita con ulteriore ribasso d'asta per l'immobile "ex Panigal", anche di un quarto tentativo di vendita per l'immobile di "via Traetta", con prezzo a base d'asta identico al terzo tentativo di vendita, modificando il termine di pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, portandolo a 60 giorni a decorrere dall'aggiudicazione (eventualmente prorogabili di 60 giorni nel caso in cui l'aggiudicatario ne faccia istanza, comunicando di aver presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per causa indipendente dalla volontà del medesimo), in luogo dei trenta giorni già previsti nei precedenti bandi di gara.

Con delibera assunta dall'assemblea dei soci tenutasi il 26.09.2022, si è deliberato di predisporre e pubblicare un altro bando di gara avente ad oggetto un quinto ed un sesto tentativo di vendita sia per l'immobile di "via Traetta", con prezzi a base d'asta identici a quelli del quarto tentativo di vendita e con uguali termini e modalità di pagamento dell'ultimo bando di gara.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31.01.2023, il Comune di Bitonto ha modificato il Regolamento per l'alienazione e l'acquisto di immobili di proprietà del Comune di Bitonto e, pertanto, la società ha provveduto a pubblicare un settimo bando di gara con prezzi a base d'asta ribassati del 15% rispetto all'ultimo bando (ovvero per l'immobile di via Traetta euro 1.517.250,00 e per l'immobile ex Panigal euro 875.500,00).

valore fiscalmente
riconosciuto

La voce "Impianti e macchinario" comprende:

- impianti generici	euro 32.959,13
- macchinari	euro 6.685,28
	Euro 39.644,41

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende

- attrezzature	euro 290.848,30
- automezzi	euro 447.379,55
	euro 738.227,85

La voce "altri beni" comprende

- mobili e arredi	euro 1.964,85
- macchine elettroniche d'ufficio	euro 11.075,06
	Euro 13.039,91

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.321.564	317.556	5.058.421	104.950	8.802.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.496.259	263.292	3.538.117	83.050	5.380.718
Valore di bilancio	1.825.305	54.264	1.520.304	21.900	3.421.773
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	800				800
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		3.423	302.210	1.745	307.378
Ammortamento dell'esercizio	62.029	11.176	478.522	7.680	559.407
Totale variazioni	-61.229	-14.599	-780.732	-9.425	-866.785
Valore di fine esercizio					
Costo	3.322.364	313.056	3.305.451	83.169	7.024.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.558.288	273.412	2.567.223	70.129	4.469.052
Valore di bilancio	1.764.076	39.644	738.228	13.040	2.554.988

La società non si è mai avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Contratti Leasing

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	01017542/001
Società di leasing	MEDIOCREDITO ITALIANO
Descrizione del bene	SPAZZATRICE STRADALE BUCHER CITYCAT 5006 SL

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	132.000,00
Data inizio contratto	28/06/2018
Data versamento maxicanone	
Importo maxicanone	1.769,21
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	79
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	28/07/2018
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	1.765,13
Importo di riscatto	1.320,00
Data di riscatto	28/01/2025
Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	0,20049427
Tasso di interesse annuale	2,34000000
Spese contrattuali	600,00
Oneri di incasso	5,00
Aliquota di ammortamento	20,00
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	28/06/2018
Aliquota Iva	22,00
Percentuale di detraibilità Iva	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto canoni di competenza

Descrizione	Valore	
Data inizio contratto		28/06/2018
Data fine contratto		28/01/2025
Numero giorni periodo di locazione		2.407
Numero giorni di competenza del periodo corrente		366
Aliquota Iva		22,00
Percentuale detraibilità IVA		100,00
Importo Maxicanone		1.769,21
Somma canoni di locazione		139.445,27
Spese contrattuali		600,00
Oneri di incasso		395,00
Totale Importo		142.209,48
Quota canoni di competenza del periodo		21.623,88
Importo pagato nel periodo		21.241,56
Storno quote da periodi precedenti		-840,71
Quota di competenza periodi successivi		-1.223,03

Prospetto ammortamento teorico

Descrizione	Valore	
Data entrata in funzione del bene		28/06/2018
Aliquota ammortamento ordinario		20,00
Aliquota Iva		22,00
Percentuale detraibilità IVA		100,00
Importo bene netto IVA		132.000,00
Importo IVA indetraibile		
Importo da ammortizzare		132.000,00
Ammortamento virtuale ragguagliato ai giorni di possesso		26.400,00
Ammortamento virtuale per l'intero periodo		26.400,00

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nello Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo di euro 98.000.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	98.000	98.000
Valore di bilancio	98.000	98.000
Valore di fine esercizio		
Costo	98.000	98.000
Valore di bilancio	98.000	98.000

DETTAGLI PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE**PARTECIPAZIONE A.S.V. Autolinee S.p.A.**

La partecipazione è relativa alla società "Azienda Servizi Vari Autolinee e Autoservizi S.p.A.", con sede in Modugno (Ba) alla Via delle Mammole n. 26, costituita in data 26/09/2015 con atto notaio Gaia Sinesi, registrato con n. di repertorio 588. L'attività che costituisce l'oggetto sociale consiste nell'esercizio e nella gestione di autolinee in concessione e non, anche con contratto di servizio.

Il capitale di euro 200.000,00, interamente versato, è rappresentato da n. 2.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna. Tale capitale è stato assunto e sottoscritto in denaro dai soci nelle seguenti misure:

Società Miccolis S.p.A. n. 1.020 azioni con valore nominale di euro 100 a fronte di un valore di acquisizione di euro 102.000,00;

Società Azienda Servizi Vari SpA n. 980 azioni con valore nominale di euro 100 a fronte di un valore di acquisizione di euro 98.000,00.

Nel corso dell'anno 2020 ASV Spa ha incassato dividendi dalla succitata società per €. 5.745.

Il 15.04.2022 con atto a rogito notaio Teresa Castellaneta, rep. n. 61591, racc. n. 17543, la società ha ceduto l'intera partecipazione alla società "Azienda Servizi Vari Autolinee e Autoservizi S.p.A" al prezzo di euro 160.684, realizzando una plusvalenza di euro 62.684.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello stato patrimoniale:

- sottoclasse I - Rimanenze;
- sottoclasse II - Crediti;
- sottoclasse IV - Disponibilità liquide

L'ammontare dell'attivo circolante è pari a euro 4.466.435. Rispetto all'esercizio 2019, presenta un decremento di euro 2.741.620.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte per l'importo di euro 2.331, presentano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 17.731 e sono costituite da materie di consumo utilizzate nell'ambito della produzione di servizi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.062	-17.731	2.331
Totale rimanenze	20.062	-17.731	2.331

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.625.111	- 1.253.884	2.371.227	523.969	1.847.258
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.941.353	-1.443.380	1.497.973	1.488.255	9.718
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	130.307	7.730	138.038	138.038	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	291.203	5.788	296.991	63.419	233.572
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.987.974	-2.683.745	4.304.229	2.213.681	2.090.548

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, costituito nel 2018, adeguato a potenziali insolvenze. Rispetto all'esercizio precedente, l'ammontare complessivo dei crediti, presenta un decremento di euro 2.683.745.

Crediti verso clienti:

La voce, iscritta per complessivi euro **2.371.227**, presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.253.884 e la distinzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 523.969 e di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 1.847.258.

Esigibili entro l'esercizio successivo:	
v/clienti per fatture da emettere	euro 57.466
v/clienti per 503.408 – noto credito 36.905 =	Euro 466.503
	euro 523.969

Esigibili oltre l'esercizio successivo	
v/ Comune di Santeramo euro 310.272 – fondo svalutazione crediti euro 310.272 =	euro 0
v/ Comune di Grumo Appula euro 105.200 – fondo svalutazione crediti euro 105.200 =	euro 0
v/ Comune di Cassano Murge euro 129.752 – fondo svalutazione crediti euro 129.752 =	euro 0
v/ Camassambiente S.p.A. =	euro 290.505
v/ Modugno Scarl euro 2.753.584 – fondo svalutazione crediti euro 1.268.917 =	euro 1.484.667
v/ Daneco Impianti S.p.A. =	euro 31.944
v/ Raccolio S.r.l. =	euro 19.150
v/ Comieco =	euro 43.373
v/ Comune di Grumo Appula =	euro 10.723
v/ SANB =	euro 2.689
Fatture da emettere	euro 55.531
Note di credito da emettere	euro - 29.779
Fondo svalutazione crediti =	euro - 61.544
	euro 1.847.258

Crediti verso imprese controllanti:

La voce iscritta per complessivi euro **1.497.973**, presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.443.380 e riguarda:

- per euro 1.488.255 il credito verso il socio controllante Comune di Bitonto, esigibile entro l'esercizio successivo, di nominali euro 1.710.688, rettificato dal fondo svalutazione crediti di euro 222.433, determinato in relazione alle risultanze dell'accordo transattivo stipulato il 27.12.2021 con il Comune di Bitonto;
- per euro 9.718 il credito oltre l'esercizio successivo rilevato a seguito del pagamento in eccesso dell'Imu relativa al periodo 01/08/2020 - 31/12/2020 sull'immobile oggetto di costituzione di usufrutto in favore della SANB S.p.A., giusta atto per notar Francesco Capozza del 31.07.2020, rep. 7496 e racc. 5231, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bari il 12.08.2020.

Crediti Tributari :

La voce iscritta per complessivi euro 138.038, presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 7.731 e riguarda interamente crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Nello specifico:

- per I.V.A. a credito euro 118.528
- per credito D.L.66/2014 euro 2.159
- per credito Ires euro 17.351
- euro 138.038

Crediti verso altri:

La voce iscritta per complessivi euro **296.991**, presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 5.788, presenta la distinzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari a euro 63.419 e di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo pari a euro 233.572:

crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari a euro 63.419:

- verso INAIL	euro	41.723
- verso professionisti per acconti cause in corso	euro	5.085
- per cauzioni – restituiti ed incassati nel 2021 (contratti noleggi automezzi)	euro	<u>16.611</u>
	euro	63.419

crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a euro 233.572

- per cauzioni restituite ed incassate per euro 5.100 (contratti noleggi automezzi) e per euro 100 (router fibra) nel 2022	euro	33.508
- Acconti Inail	euro	6.167
- Acconti cause in corso	euro	25.805
- verso Camassa – precetto Sartori	euro	<u>168.092</u>
	euro	233.572

La restante parte delle cauzioni ancora da incassare pari a euro 28.308 riguarda i depositi cauzionali delle sedi dei cantieri dismessi o ceduti (Terlizzi, Cassano, Santeramo) e non ancora restituiti.

Il Fondo svalutazione crediti "generico" non è stato incrementato, né utilizzato nel 2020, è pari a euro 61.544 e prudenzialmente non è stato rettificato ancorché il valore nominale dei crediti non svalutati ammontino a euro 5.957.601,24 ed imporrebbero lo stanziamento soltanto di un accantonamento di euro 29.788,01.

Riepilogando, la composizione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

Debitore	valore nominale del credito	Fondo svalutazione crediti	importo iscritto in bilancio
- Comune di Santeramo	€ 310.272,65	€ 310.272,65	€ 0,00
- Comune di Grumo Appula	€ 105.200,00	€ 105.200,00	€ 0,00
- Comune di Cassano Murge	€ 129.751,64	€ 129.751,64	€ 0,00
- Modugno SCARL	€ 2.753.584,38	€ 1.268.917,09	€ 1.484.667,29
- Comune di Bitonto (entro)	€ 1.710.688,00	€ 222.433,00	€ 1.488.255,00

Crediti v/altri: alla società è stato notificato un atto di precetto da parte della società Sartori Ambiente Spa per un credito di quest'ultima nei confronti della Camassambiente Spa. ASV è stata ritenuta debitrice solidale della Camassambiente in quanto legata ad essa da un rapporto di Associazione Temporanea d'Impresa per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Cerveteri ed ha dovuto pagare euro 513.258 alla SARTORI Ambiente S.p.A.. ASV ha, quindi, iscritto il credito verso Camassa Ambiente S.p.A. per l'importo corrisposto alla Sartori Ambiente S.p.A. pari a euro 513.258.

Il 13.05.2019 il Tribunale di Bari ha omologato il Concordato preventivo della Camassambiente S.p.A. e, pertanto, il credito di originari euro 513.258 è stato svalutato sulla base della percentuale concordataria di soddisfo stabilita in sede di omologazione del concordato. La svalutazione del credito ha generato una perdita su crediti per un importo complessivo di euro 345.166.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica**

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.371.227	1.497.973	138.038	296.991	4.304.229
Totale	2.371.227	1.497.973	138.038	296.991	4.304.229

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Crediti con obbligo di retrocessione a termine**

Non sono stati rilevati crediti con tale obbligo.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La voce presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 40.144. La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	198.898	1.121	200.019
Variazione nell'esercizio	-39.579	-565	-40.144
Valore di fine esercizio	159.319	556	159.875

Ratei e Risconti attivi

Nella classe D "ratei e risconti" esposta nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti quote di costi comuni a due o più esercizi, pagati interamente nell'esercizio 2021.

La voce Risconti attivi comprende in particolare i premi assicurativi (responsabilità civile degli automezzi, responsabilità per rischi civili dell'Impresa, incendio e furto) per euro 119.075, i canoni di nolo degli automezzi per euro 960, i canoni manutenzione software per euro 904.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	159.696	-38.757	120.939
Totale ratei e risconti attivi	159.696	-38.757	120.939

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio 2020 non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Nella presente sezione della Nota Integrativa, si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 compongono il patrimonio netto ed il passivo di Stato Patrimoniale.

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del Patrimonio Netto sono iscritte nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla classe A " Patrimonio Netto " con la seguente classificazione:

I -	Capitale	euro	6.000.000
VI -	Riserva legale	euro	59.799
VI -	Altre Riserve:		
-	Riserva socio receduto	euro	- 2.414.000
-	Riserve per arrotondamenti	euro	-
-	Riserva Rettifiche di liquidazione	euro	- 467.662

IX - Perdita di esercizi precedenti a nuovo	euro - 2.389.889
Perdita esercizio 2020	euro - 515.285
Totale patrimonio netto	euro 272.960

Il Patrimonio netto ammonta ad € 272.960, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 982.951. La variazione è costituita per €. 467.662 dalle rettifiche di liquidazione che verranno dettagliate nella Relazione sulla gestione e per €. 515.285 dalla perdita dell'esercizio 2020, oltre che da un arrotondamento di euro - 3.

Riserva socio receduto

Il capitale sociale, pari ad € 6.000.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 200 ciascuna e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Per quanto riguarda le riserve è opportuno ribadire quanto già evidenziato nella nota integrativa relativa ai bilanci 2018 e 2019:

- con comunicazione del 16 agosto 2018 il socio "Puglia Multi Servizi s.r.l." esercitava il diritto di recesso dalla società ai sensi dell'art. 2437 c.c. in funzione delle modifiche statutarie approvate con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 26 luglio 2018;
- l'organo di gestione che convocava la suddetta assemblea straordinaria dei soci non provvedeva ad effettuare la determinazione del valore delle azioni prima di procedere alla convocazione, in violazione dell'art. 2437 ter, co. 5, c.c. che prevede che i soci abbiano diritto di conoscere la determinazione del suddetto valore nei 15 giorni che precedono la data dell'assemblea;
- il medesimo organo di gestione ometteva di determinare il suddetto valore anche successivamente all'esercizio del diritto di recesso ed ometteva di conseguenza di intraprendere il procedimento di liquidazione delle azioni del socio receduto previsto dall'art. 2437 quater c.c.;

l'art. 2437 quater c.c. prevede che, in mancanza (come nella fattispecie) di utili e riserve disponibili funzionali alla liquidazione del valore delle azioni del socio receduto si dovrebbe procedere alla convocazione dell'assemblea straordinaria per la riduzione del capitale sociale nominale (in funzione del procedimento previsto per la riduzione reale o per esuberanza del capitale con la legittimazione dei creditori alla relativa opposizione) ovvero per lo scioglimento della società;

in funzione della circostanza che, pure in mancanza della determinazione del valore delle azioni del socio receduto da parte dell'organo di gestione, lo scioglimento della società è stato comunque deliberato dall'assemblea straordinaria (in alternativa rispetto alla riduzione del capitale), si può ritenere che il capitale sociale nominale della società debba rimanere inalterato e che il credito del socio receduto debba essere considerato postergato rispetto alle ragioni degli altri creditori (che in mancanza di una delibera di riduzione reale del capitale sociale non possono esercitare il proprio diritto all'opposizione), con la conseguenza che il capitale sociale nominale della società rimane inalterato;

In ossequio al principio di prudenza è stata rilevata nel Patrimonio netto una riserva negativa che rappresenta il valore della partecipazione del socio receduto nella misura determinata dall'esperto nominato dal Tribunale, pari a € 2.414.000,00, fermo restando che ASV contesta, in sede giudiziaria, il suddetto valore perché manifestamente iniquo ed erroneo.

Riserva Rettifiche di liquidazione

L'importo iscritto rappresenta la contropartita del "fondo per costi ed oneri di liquidazione" di cui si dà in appresso commento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.000.000			6.000.000
Riserva legale	59.799			59.799
Varie altre riserve	-2.414.000			-2.414.003
Totale altre riserve	-2.414.000			-2.414.003

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-467.662		-467.662
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.641.019			-2.389.889
Utile (perdita) dell'esercizio	-748.869		-515.285	-515.285
Totale patrimonio netto	1.255.911	-467.662	-515.285	272.960

La struttura della precedente tabella è vincolata alla tassonomia del formato XBRL e, pertanto, non modificabile. Si precisa, per maggiore chiarezza espositiva, che il valore di fine esercizio di euro - 2.389.889, relativo alla voce "utili (perdite) portate a nuovo" è costituito dalla sommatoria delle perdite pregresse per euro - 1.641.019 e della perdita dell'esercizio precedente di euro - 748.869 oltre che da un arrotondamento di euro - 3.

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	RISERVA SOCIO RECEDUTO	-2.414.000
	ARROTONDAMENTI	3
Totale		-2.414.003

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	6.000.000	SOTTOSCRIZIONE
Riserva legale	59.799	UTILI
Altre riserve		
Varie altre riserve	-2.414.003	ACCANTONAMENTO
Totale altre riserve	-2.414.003	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-467.662	RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE
Totale	3.178.134	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura
	RISERVA SOCIO RECEDUTO	-2.414.000	ACCANTONAMENTO
	ARROTONDAMENTI	3	ARROTONDAMENTI
Totale		-2.414.003	

Fondi per rischi e oneri

La voce ammonta a complessivi euro 1.316.759, presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 184.420 ed è costituita:

- dall'importo stanziato in seguito al recesso dell'ex socio Puglia Multiservizi SpA, pari a euro 1.132.339 e riferito alla passività potenziale derivante dalla differenza tra il valore della partecipazione determinato dall'esperto nominato dal Tribunale (euro 2.414.000) e quanto determinato dall'esperto nominato dalla società Dott. Vincenzo Zibisco (euro 1.281.661).
- dall'importo accantonato prudenzialmente a seguito di sentenza di condanna, impugnata dalla società, in un giudizio introdotto da una ex dipendente (sig.ra Perone); la somma determinata dal Giudice a carico di ASV è di euro 52.934,60 e corrisponde all'accantonamento in bilancio;
- la somma di euro 131.485 è rappresentata dalla differenza tra la Riserva per rettifiche di liquidazione e la somma algebrica dei costi, oneri e proventi stanziati per competenza nell'esercizio 2020. Di detto fondo e del suo utilizzo nell'esercizio 2020 si dà in seguito dettaglio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.132.339	1.132.339
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	184.420	184.420
Totale variazioni	184.420	184.420
Valore di fine esercizio	1.316.759	1.316.759

Fondo per Costi ed Oneri di Liquidazione

La funzione del Fondo è quella di indicare l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, di cui si prevede la conclusione nell'anno 2024, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pure parziale, di quei costi ed oneri. L'iscrizione iniziale del Fondo di tali costi, oneri e proventi costituisce una deviazione dai principi contabili applicabili al bilancio ordinario di esercizio, giustificata dalla natura dei bilanci straordinari di liquidazione e, in particolare, dalle finalità esclusivamente prognostiche del bilancio iniziale di liquidazione.

I costi ed oneri e proventi indicati nel Fondo devono essere **diversi** da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'Attivo o nel Passivo del bilancio iniziale di liquidazione e da quelle già iscritte nei fondi per rischi ed oneri.

In tale fondo vanno, quindi, iscritti tutti i costi, oneri e proventi attinenti alla gestione di liquidazione che maturano dalla data dell'inizio della liquidazione e fino alla data di chiusura della liquidazione, con esclusione di quanto ha causa (economica) in operazioni di gestione compiute prima della data di inizio della liquidazione e che dovrebbe figurare nel rendiconto degli amministratori.

Tutto ciò che non è possibile prevedere nell'*an*, al momento di redazione del bilancio iniziale di liquidazione, o che non è possibile quantificare in modo attendibile, non può essere iscritto.

Il fondo per costi ed oneri e proventi di liquidazione figura distintamente fra le passività del bilancio iniziale di liquidazione e fra le passività del primo bilancio annuale di liquidazione e dei successivi fino alla completa estinzione. La sua contropartita non è iscritta a conto economico ma è, invece, compresa nel conto "Rettifiche di liquidazione", imputata con segno negativo al Patrimonio netto. Il fondo, pertanto, non figura esplicitamente come quota ideale del Patrimonio Netto.

Descrizione della voce Costi ed oneri	importo	Descrizione della voce proventi	importo
Fitti passivi sede sociale: (fino al 30.06.2021 il canone mensile è stato di euro 1.816; da luglio 2021 il canone della nuova sede si è ridotto a euro 1.000)	72.469,31	Ricavi da cessione usufrutto immobile S.P. 231 Km. 5+400 ex Panigal	153.700
Energia elettrica sede sociale	19.853,94	Ricavi noleggio automezzi a SANB S.p.A	877.829
Servizi di vigilanza sede sociale	892,42		
Servizi di pulizia sede sociale (fino al 31.12.2021 il corrispettivo mensile era di euro 400, mentre da gennaio 2022 il corrispettivo mensile è di euro 200)	20.225,81		
Spese telefoniche	17.433,07		
IMU	24.628,15		
TARI	6.120,94		
Spese legali	306.431,20		
Compensi a professionisti	169.824,90		
Compensi a revisore legale e collegio sindacale	179.922,12		
Licenza software	55.113,39		
Retribuzione dipendenti amministrativi	273.285,03		
Compenso liquidatore	352.990,64		
TOTALE	1.499.190,92		1.031.529

L'intervallo temporale considerato comprende gli anni dal 2020 al 2024, presumendo, quindi, la conclusione della fase di liquidazione nell'anno 2024.

Rettifiche di liquidazione: euro 1.499.190,92 – euro 1.031.529 = euro 467.662 allocato con segno negativo nel patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio 2020 e nei successivi esercizi, il "fondo per costi ed oneri di liquidazione" sarà aggiornato in relazione ai costi effettivamente stanziati per competenza.

Nell'esercizio 2020 il "fondo per costi ed oneri di liquidazione" è iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "fondo per rischi ed oneri" per l'importo di euro 131.485, determinato come in appresso indicato:

- Fondo per costi ed oneri/rettifiche di liquidazione al 25.03.2020		+ 467.662
In diminuzione costi per competenza:		
- Fitti passivi sede	16.756	
- Energia elettrica	2.205	
- Spese vigilanza sede	507	
- Spese di pulizia	7.226	
- Spese telefoniche sede	5.445	
- IMU	10.868	
- TARI sede	1.413	
- Spese legali	75.918	
- Compensi a professionisti	45.175	
- Compenso a Collegio sindacale e revisore	29.142	
- Software	11.141	
- Compenso liquidatore	253.319	
- Retribuzione dipendenti amministrativi	41.385	- 500.499
In aumento per competenza		
- Canone usufrutto ex Panigal	26.500	
- Corrispettivo affitto automezzi	137.822	+ 164.322
Fondo per rischi ed oneri di liquidazione al 31.12.2020		+131.485

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;

le quote di TFR maturate a partire dal 01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede mensilmente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Rispetto all'esercizio precedente, il fondo presenta un decremento di euro 810.858

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	811.247
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	
Totale variazioni	-810.858
Valore di fine esercizio	389

A seguito della cessione del servizio nel Comune di Bitonto, si è provveduto a liquidare il TFR nei confronti degli ex dipendenti.

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di fornitori e altri *stakeholder*, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato: per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà; per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta. I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale. Come richiesto dall'art. 2424 del Codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.600.254. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 2.134.719.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	883.898	-299.646	584.252	303.735	280.517
Debiti verso altri finanziatori	51.030	-14.595	36.435	14.595	21.840
Debiti verso fornitori	3.193.373	-1.384.755	1.808.618	313.831	1.494.787
Debiti verso controllanti	511.588	173.754	685.342	685.342	
Debiti tributari	359.931	56.866	416.797	215.171	201.626
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	454.134	-407.603	46.531	46.531	
Altri debiti	2.281.019	-258.740	2.022.279	311.139	1.711.140
Totale debiti	7.734.973	-2.134.719	5.600.254	1.890.344	3.709.910

Debiti verso banche

La voce è così composta:

- Euro 569 relativo ad operazioni bancarie da addebitare;
- Euro 583.683 si riferisce al debito residuo relativo al finanziamento chirografario di originari euro 1.500.000, erogato nel mese di novembre 2017 dal Banco di Napoli della durata di 5 anni.

L'importo con scadenza entro l'esercizio successivo è pari a euro 303.735, mentre quello con scadenza oltre l'esercizio successivo è pari a euro 280.517. Rispetto all'esercizio precedente, la voce presenta un decremento di euro 299.646.

Debiti verso altri finanziatori

La voce si riferisce al residuo debito in linea capitale di euro 36.435 verso FCA BANK relativo al finanziamento concesso alla società a giugno del 2018 per l'acquisto di n. 5 autovetture Fiat Panda. Il finanziamento avrà scadenza a giugno 2023.

È distinto l'importo del debito con scadenza entro l'esercizio successivo di euro 14.595 da quello con scadenza oltre l'esercizio successivo di euro 21.840. La voce presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 14.595.

Debiti verso fornitori

La voce di complessivi euro 1.808.618 comprende anche il debito verso fornitori per fatture da ricevere pari a euro 407.745 ed è esposto al netto delle note di credito da ricevere di euro 9.256. Si è fatta distinzione dell'importo con

scadenza entro l'esercizio successivo di euro 313.831 da quello con scadenza oltre l'esercizio successivo di euro 1.494.787. Rispetto all'esercizio precedente, la voce presenta un decremento di euro 1.384.755.

Debito verso controllanti

La voce riguarda la posizione debitoria della società verso il Comune di Bitonto – socio controllante, riferita ai corrispettivi incassati per conto del Comune di Bitonto dai consorzi di filiera per il conferimento dei rifiuti rinvenuti dalla raccolta differenziata ed ammonta a euro 685.342, con scadenza entro l'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente, la voce presenta un incremento di euro 173.754.

Debiti tributari

La voce riguarda il debito verso l'Erario di complessivi euro 416.797 di cui euro 215.171 con scadenza entro l'esercizio successivo ed euro 201.626 con scadenza oltre l'esercizio successivo. Rispetto all'esercizio precedente, la voce presenta un incremento di euro 56.866.

Con scadenza entro l'esercizio successivo:

- imposta sostitutiva rivalutazione TFR per euro 4.219
- ritenute IRPEF operati sui redditi di lavoro dipendente per euro 165.601
- ritenute IRPEF operate sui redditi di lavoro autonomo per euro 11.391
- ritenute addizionale regionale lavoro dipendente per euro 33.701
- ritenute addizionale comunale lavoro dipendente per euro 259

Con scadenza oltre l'esercizio successivo

La voce Debiti tributari oltre l'esercizio successivo comprende il debito di euro 84.195, conseguente all'avviso di accertamento elevato dall'Agenzia delle Entrate per l'anno di imposta 2016, definito in contraddittorio attraverso l'accertamento con adesione.

Essa comprende, inoltre, il debito Irap, rinveniente dalle Dichiarazioni Irap integrative predisposte per le annualità 2018 e 2019, per un ammontare complessivo di euro 96.077.

La società ha trasmesso nei termini le seguenti Dichiarazioni: Irap anno 2018 Identificativo dichiarazione: 21453126687 - 0000011 del 2/12/2019 e Irap anno 2019 Identificativo dichiarazione: 18153812852 - 0000001 del 10/3/2021, entrambe basate sui rendiconti predisposti dal disciolto Consiglio di Amministrazione. A seguito della revisione di tutta la contabilità, si è reso necessario emendare le predette Dichiarazioni dei Redditi e dell'Irap. Dalla predisposizione della Dichiarazione Irap integrativa per l'anno d'imposta 2018 è emersa un'imposta Irap a debito pari ad euro 38.674; mentre dalla predisposizione del Modello Irap integrativo per l'anno 2019 è emerso un debito per imposta Irap pari ad euro 44.608.

Tali debiti d'imposta sono stati iscritti in bilancio al 31/12/2020 gravati di interessi e sanzioni calcolati alla stessa data. Lo stanziamento di euro 96.077 comprende il debito d'imposta pari ad euro 83.282, le sanzioni pari ad euro 12.492 ed interessi pari ad euro 303.

Infine, tale voce comprende anche il debito Irap rinveniente dalle dichiarazioni integrative predisposte per l'annualità 2020 e suddivise tra periodo ante liquidazione (01.01.2020 – 24.03.2020) e periodo post liquidazione (25.03.2020 – 31.12.2020)

Il debito del periodo ante liquidazione è pari a euro 11.213, mentre il debito del periodo post liquidazione è pari a euro 10.141, per un totale di euro 21.354.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce ammonta ad euro 46.531 ha scadenza entro l'esercizio successivo. Presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 407.603:

Inps c/contributi lavoro Dipendente	34.215
Inps c/contributi lavoro Autonomo	170
F.do Fasda Assistenza sanitaria	834
INAIL per maggiori indennità ricevute	1.085
INPS c/contributi mensilità aggiuntive	2.432
INPS c/contributi ferie	7.748
INPDAP L. 29/1979	47
Totale	46.531

Altri Debiti

La voce presenta il debito verso altri di complessivi euro 2.022.279 e comprende l'importo con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a euro 311.139 e quello con scadenza oltre l'esercizio successivo pari a euro 1.711.140. Rispetto all'esercizio precedente, la voce presenta un decremento di euro 258.740

Con scadenza entro l'esercizio successivo:

- v/Sartori Camassa	32.651
- v/dipendenti	265.368
- v/enti pensionistici	4.416
- v/cessionari e pignoramenti retrib.	8.676
- altri debiti	28

Con scadenza oltre l'esercizio successivo:

- euro 1.281.661: l'importo corrisponde alla valutazione della quota del socio receduto, determinata dall'esperto nominato da ASV Spa.
- euro 8.071 riguardano il debito in contenzioso per anticipazioni effettuate dall'amministratore unico ing. Vincenzo Castellano.
- euro 420.747 verso dipendenti per TFR da erogare;
- debiti verso cessionario Idea Finanziaria per euro 105
- debiti verso cessionario IBL per euro 556

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	584.252	36.435	1.808.618	685.342	416.797	46.531	2.022.279	5.600.254
Totale	584.252	36.435	1.808.618	685.342	416.797	46.531	2.022.279	5.600.254

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società, a garanzia dei suoi debiti, non ha concesso garanzie reali sui beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha debiti verso Soci per finanziamenti.

Debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

La società non ha debiti di durata residua superiore a cinque anni o assistiti da garanzie sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti" esposta nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.740	-15.740	1.000
Risconti passivi		64.404	64.404
Totale ratei e risconti passivi	16.740	48.664	65.404

Il rateo passivo di euro 1.000 si riferisce al costo del rimessaggio di un automezzo pagato posticipatamente.

I risconti passivi, pari ad euro 64.404, si riferiscono a quote di ricavo relativi all'anno 2021 per canoni di locazione di automezzi riferiti al contratto stipulato il 25.06.2020 con SANB Spa e quote di ricavo relativi all'anno 2021 per cessione del diritto di usufrutto immobile ex Panigal stipulato il 01.08.2020 con SANB Spa.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto Economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla "vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "altri ricavi e proventi".

Dal lato dei costi il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Il volume dei ricavi nel 2020 è pari a euro 8.632.615 e presenta un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 6.048.267 a seguito della conclusione del servizio di raccolta presso il comune di Bitonto, avvenuta il 31.07.2020 e presso il Comune di Mesagne avvenuta il 30.09.2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ripartizione dei ricavi**

Si riportano sotto i prospetti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi rispettivamente per categoria di attività e per area geografica.

Rinviano alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	SERVIZI AI COMUNI	7.324.826
	RICAVI SMALTIMENTO	776.474
	SERVIZI CIMITERIALI	247.087
	NOLEGGI E CESSIONE USUFRUTTO	164.583
	ALTRI RICAVI	119.645
Totale		8.632.615

I ricavi rinvenienti dai servizi ai Comuni sono distinti come segue:

- Comune di Bitonto per igiene urbana	euro	3.654.692,19
- Comune di Mesagne per igiene urbana	euro	1.967.262,43

- Comune di Cerveteri per igiene urbana	euro	1.702.870,93
Totale ricavi per Servizi ai Comuni	euro	7.324.825,55
- Ricavi per smaltimento rifiuti	euro	776.474,00
- Comune di Bitonto per servizi cimiteriali	euro	247.087,00
- Corrispettivo usufrutto immobile ex Panigal	euro	26.760,66
- Corrispettivo locazione automezzi a SANB S.p.A.	euro	137.822,29
- Ricavi per trasporto conto terzi	euro	1.518,53
- Ricavi vendita materiali di consumo a SANB S.p.A.	euro	61.147,22
- Rimborso premi assicurativi da SANB S.p.A.	euro	26.504,51
- Rimborso tasse di possesso automezzi da SANB S.p.A.	euro	27.786,66
- Ricavi per prestazione di servizi	euro	2.689,40
	euro	1.307.790,27

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è composta da:

- Risarcimenti assicurativi	euro	1.765
- Sopravvenienze attive stralcio debiti pregressi e adeguamento	euro	21.727
- Plusvalenza da cessione ramo Mesagne	euro	73.648
- Altre plusvalenze da alienazione cespiti	euro	108.495
- Sconti da fornitori	euro	29.833
- Utilizzo fondi di liquidazione	euro	336.177
- Altri ricavi e proventi vari (recupero Irpef dip, abbuoni attivi, altri ricavi non tassati irap)	euro	19.331

Totale euro 590.976

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	PUGLIA	6.911.811
	LAZIO	1.720.804
Totale		8.632.615

Proventi e oneri finanziari**Composizione dei proventi da partecipazione**

Nel corso dell'anno 2020 la società ha incassato un dividendo sulla partecipazione alla società ASV Autolinee Spa per un importo di euro 5.745,00.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valori di attività e passività finanziarie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

		Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche		6.597
Altri		4.075
Totale		10.672

La voce "oneri finanziari vs banche" si riferisce agli interessi passivi sul mutuo chirografario.

La voce "altri oneri finanziari" comprende:

euro 1.795, interessi passivi di mora pagati ai fornitori per pagamenti tardivi;
euro 2.280, interessi passivi per dilazioni di pagamento accordate da Inps e Inail.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano le imposte di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette:

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti,

Rilevazione imposte correnti anticipate e differite

Pur considerando che il bilancio di esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita, in quanto con riguardo alle imposte differite anticipate, riferite alla perdita di esercizio, non vi è la ragionevole certezza del loro recupero negli anni successivi, né vi sono altre differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione delle imposte a carico dell'esercizio:

sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.). In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio: si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate; inoltre, la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dalla società, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati; i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni; la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.; il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R..

E' stata rilevata l'Irap di competenza del periodo ante liquidazione per un importo di euro 18.688.

L'art. 24 del DL 34/2020 ha esonerato dal versamento del primo acconto Irap dovuto per l'anno 2020. L'importo del primo acconto pari ad euro 7.475, non versato per effetto dell'agevolazione è stato rilevato nella voce A.5 "Altri ricavi" del conto economico. Al netto dell'agevolazione il debito Irap di competenza ammonta ad euro 11.213.

E' stata rilevata l'Irap di competenza del periodo post liquidazione per un importo di euro 16.902.

L'art. 24 del DL 34/2020 ha esonerato dal versamento del secondo acconto Irap dovuto per l'anno 2020. L'importo del secondo acconto pari ad euro 6.761, non versato per effetto dell'agevolazione è stato rilevato nella voce A.5 "Altri ricavi" del conto economico. Al netto dell'agevolazione il debito Irap di competenza ammonta ad euro 10.141

Nota integrativa – Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- Le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- La capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- La capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano per gran parte dall'attività operativa, oltre che dall'attività vendita di cespiti. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono i flussi che derivano dalla erogazione dei servizi in favore dei "Comuni" committenti e dalla acquisizione di beni e servizi.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale la perdita dell'esercizio è rettificata per tener conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni delle rimanenze, variazioni di crediti verso clienti, controllante e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalle cessioni di attività) che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

A seguito della cessazione dell'appalto di Bitonto avvenuto il 31.07.2020, e dell'appalto del Comune di Mesagne avvenuto il 30.09.2020, il fabbisogno aziendale di personale ha subito un decremento.

Il numero medio degli operai è passato dai 164 del 2019 agli 86 del 2020, mentre il numero degli impiegati si è ridotto da 13 a 7 unità.

Anche il direttore generale, che era l'unica figura dirigenziale presente in azienda, ha cessato il suo rapporto di lavoro al 31.07.2020.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Direnti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	86	94

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	264.469	29.165

Compensi agli amministratori

Il compenso spettante al liquidatore è stato determinato sulla base della delibera dell'assemblea dei Soci del 19.03.2020. Nel 2020 la società ha erogato un acconto di € 187.200 ed ha rilevato, come compenso ancora da liquidare, il residuo delle spettanze di competenza dell'esercizio per un importo di € 66.118,84. La restante parte della voce pari ad € 11.149,95 è rappresentata dai compensi erogati al disciolto Consiglio di amministrazione in carica nel periodo antecedente alla messa in liquidazione della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione**Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione**

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.530	8.530

Il compenso *de quo* riguarda l'attività svolta dal revisore legale dott. Emanuele Cervelli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario, né ha effettuato investimenti in strumenti di finanza derivata.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Impegni e garanzie**

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono rappresentati dai canoni dei beni in leasing che ammontano ad euro 81.240 e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere, comprensivi di quota capitale, interessi e valore di riscatto finale da corrispondere alle società Mediocredito Italiana Spa per l'acquisto effettuato nel 2018 di una macchina spazzatrice stradale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 20 C.C., nonché di quanto stabilito dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si precisa che le operazioni attive e passive concluse con il socio controllante Comune di Bitonto, sono rilevanti ed appresso esposte:

Controparte	Relazione	Natura dell'operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici
Comune di Bitonto	Controllante	Corrispettivi per la gestione del servizio di igiene urbana	Euro 6.099.960,08 (incassi)	Euro 4.617.964,17
		Fatture da emettere per il recupero dei costi sostenuti per il servizio R.D.	Euro 1.488.255,00	
		Debito v/Comune per i proventi ricevuti dai consorzi di filiera	Euro 685.342,00	

Le operazioni poste in essere con il socio controllante – Comune di Bitonto, sono state regolate dal contratto di servizio del 23.07.2008.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**1) GIUDIZIO ASV SPA/PUGLIA MULTISERVIZI SPA**

In riferimento al giudizio pendente R.G. 14664/2020 Puglia Multiservizi S.r.l./ASV Spa, il Giudice Raffaella SIMONE del Tribunale di Bari – Sezione specializzata in materia di Imprese sezione civile –, letti gli atti del procedimento ed accogliendo la tesi sostenuta dalla società ASV Spa circa la iniquità ed erroneità dell'elaborato peritale del consulente d'ufficio in atti, ha ritenuto di dover disporre una nuova Consulenza Tecnica di Ufficio finalizzata all'accertamento del valore di rimborso delle azioni della società Puglia Multiservizi S.r.l. ai sensi dell'articolo 2437 bis, 3° comma del Codice Civile.

Per una trattazione puntuale e maggiormente approfondita si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

2) nel corso del 2020 e 2021 la società, all'esito delle procedure ad evidenza pubblica, ha venduto automezzi ed attrezzature non funzionali ai servizi in essere. Attualmente la società è ancora proprietaria degli automezzi e delle attrezzature concesse in locazione alla "SANB S.p.A." e di quelli concessi in fitto a "MSA S.r.l." per il servizio di igiene urbana in Cerveteri.

3) il 05.08.2021 è stata trasferita la sede sociale in altro sito più idoneo rispetto alle esigenze aziendali;

4) il 14.10.2021 è stato stipulato l'atto di affitto di ramo di azienda avente ad oggetto il servizio di igiene urbana nel Comune di Cerveteri:

5) il 27.12.2021 si è concluso l'accordo transattivo con il Comune di Bitonto per la definizione di tutte le reciproche posizioni debitore e creditorie.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- La società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

In ossequio alle prescrizioni del "OIC n. 5", si presentano i conti economici relativi ai periodi dal 01.01.2020 al 24.03.2020 e dal 25.03.2020 al 31.12.2020:

	Dal 01.01 al 24.03.2020	Dal 25.03 al 31.12.2020	Al 31.12.2020
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.557.234	6.075.381	8.632.615
2) Variazioni delle rimanenze			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	13.185	577.791	590.976
Totale valore della produzione	2.570.419	6.653.172	9.223.591
B) Costi della produzione			

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	158.144	372.933	531.077
7) Per servizi	657.829	1.609.848	2.267.677
8) Per godimento beni di terzi	209.508	375.486	584.994
9) Per il personale			
d) Salari e stipendi	993.928	2.898.460	3.892.388
e) oneri sociali	283.303	690.064	973.367
f) trattamento fine rapporto	52.523	124.401	176.924
g) trattamento di quiescenza simili	-	-	-
h) altri costi	6.919	9.322	16.241
Totale costi per il personale	1.336.673	3.722.247	5.058.920
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.389	6.655	9.044
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	137.103	422.304	559.407
c) altre svalutazioni immobilizzazioni			-
d) svalutazione crediti attivo circolante	-	20.269	20.269
Totale ammortamenti e svalutazioni	139.492	449.228	588.720
11) variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie	20.062	-2.331	17.731
12) accantonamenti per rischi	-	52.935	52.935
13) altri accantonamenti			-
14) oneri diversi di gestione	167.942	339.154	507.096
Totale costi della produzione	2.689.650	6.919.500	9.609.150
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	-119.231	-266.328	-385.559
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
Da imprese collegate	-	5.745	5.745
16) Altri proventi finanziari	3	4	7
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.240	6.432	10.672
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	-4.237	-683	-4.920
D) Rettifiche di valore attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni	-	-	-

19)	Svalutazioni	-	-	-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-	-	-
Risultato prime delle imposte (A-B+-C+-D)		-123.468	-267.011	-390.479
20)	Imposte sul reddito di esercizio e anni prec.	18.688	106.118	124.806
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	-142.156	-373.129	- 515.285

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circolare n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2020 non ha ricevuto sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Signori Azionisti, Vi invito:

- ad approvare, così come proposto, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre che corredato dal Rendiconto Finanziario e dalle relazioni sulla gestione e sul Governo societario.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL, pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Zibisco, nella sua qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bitonto (Ba),

PRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSEGNA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLA SITUAZIONE CONTABILE RETTIFICATA AL 25/03/2020

Il Liquidatore, preso atto della situazione dei conti alla data del 25.03.2020, consegnata dal disciolto Consiglio di Amministrazione, ha disposto, al fine di elaborare il Bilancio Iniziale di Liquidazione, di eseguire un'attenta e puntuale verifica delle singole voci e di effettuare le rettifiche di cui appresso, al fine di determinare la composizione del patrimonio della società all'inizio della gestione di liquidazione e disporre dei valori iniziali necessari per la contabilità di liquidazione, oltre che per la redazione dei bilanci dei successivi esercizi e del bilancio finale di liquidazione.

La revisione della situazione patrimoniale iniziale si è resa, altresì, necessaria per acquisire le conoscenze di tipo prognostico che sono proprie del bilancio iniziale, prima fra tutte la conoscenza della sufficienza dei flussi finanziari attivi a coprire tutte le passività e le spese ed oneri della liquidazione.

	Situazione contabile del Consiglio di Amministrazione e al 25/03/2020	Situazione contabile rettificata dal Liquidatore al 25/03/2020	Differenze
Stato patrimoniale			
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	141.794,81	62.395,75	-79.399,06
II - Immobilizzazioni materiali	4.346.283,66	3.283.012,01	-1.063.271,65
III - Immobilizzazioni finanziarie	102.000,00	98.000,00	-4.000,00
Totale immobilizzazioni (B)	4.590.078,47	3.443.407,76	- 1.146.670,71
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	977,36	7.992,00	7.014,64
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,00	0,00	0,00
II - Crediti	8.256.636,79	8.844.515,04	587.878,25
III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0,00	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide	32.797,81	34.477,79	1.679,98
Totale attivo circolante (C)	8.290.411,96	8.886.984,83	596.572,87
D) Ratei e risconti	186.777,47	269.714,35	82.936,88
TOTALE ATTIVO	13.067.267,90	12.600.106,94	- 467.160,96
PASSIVO			
A) Patrimonio netto (di Liquidazione)			
I - Capitale sociale	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione	0	0,00	0,00
IV - Riserva legale	59.799,19	59.799,19	0,00
V - Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
VI - Altre riserve		-2.414.000,00	- 2.414.000,00
VII - Riserva per operazioni di copertura flussi fin. attesi	0,00		
VIII - Utile/perdita frazione di esercizio (01.01- 24.03.2020)	238.839,85	-142.156,30	- 380.996,15
IX - Perdita dell'esercizio 2018	- 288.050,60	-1.641.019,26	- 1.352.968,66
IX - Utile / Perdita dell'esercizio 2019	110.223,15	-748.869,44	- 859.092,50
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto (di Liquidazione)	6.120.811,59	1.113.754,19	-5.007.057,40
B) Fondi svalutazione crediti	1.331.978,31	2.077.849,28	+745.870,97
B1) Fondi per rischi e oneri	0,00	1.132.339,00	+1.132.339,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	775.361,52	787.595,06	+ 12.233,54
D) Debiti	4.839.116,48	7.153.122,65	+ 2.314.006,17
E) Ratei e risconti	0,00	335.446,76	+ 335.446,76
Totale passivo	13.067.267,90	12.600.106,94	- 467.160,96

Stato Patrimoniale
Attivo
B) Immobilizzazioni

È opportuno precisare che il valore dei cespiti, rilevato dal "Registro dei beni ammortizzabili" consegnato al liquidatore dal disciolto consiglio di amministrazione, non coincideva con i valori delle immobilizzazioni iscritti nella situazione contabile al 25.03.2020 consegnata al liquidatore dal disciolto Consiglio di Amministrazione, per un importo di euro 1.832.403,77. Il valore risultante dal registro cespiti era pari a euro 2.655.674,70, mentre quello in contabilità era pari ad euro 4.488.078,47.

Questa evidente discordanza ha imposto la verifica della consistenza fisica e valoriale dei beni ammortizzabili di proprietà della società ed il conseguente adeguamento dei valori contabili.

Si è rilevato, anche a causa della sostituzione del software gestionale di contabilità avvenuto ad inizio 2019, che non risultavano iscritti nel predetto registro alcuni cespiti ammortizzati di proprietà della società ed in uso, mentre non erano stati eliminati alcuni cespiti non più esistenti ed alcuni altri cespiti risultavano allocati in categorie non appropriate, come raccomandato dall'OIC n. 16.

Al termine della redazione dell'inventario, l'ufficio contabile ha provveduto ad eseguire tutte le rilevazioni contabili conseguenti alla censata verifica. Tale complessa attività di revisione è terminata ad aprile dell'anno 2021.

I risultati della predetta attività di revisione sono stati recepiti anche nel bilancio relativo all'esercizio 2018, approvato il 07.06.2021, dandone ampia informativa nella Nota Integrativa.

A seguito della corretta inventariazione dei cespiti ammortizzabili sono emerse le seguenti discordanze contabili:

I – Immobilizzazioni immateriali:

- + euro 2,60
 - Imputazione differenza ammortamento "avviamento" pari a euro 2,60;
- - euro 2.574,00
 - Giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "*immobilizzazioni in corso e acconti*" al conto del conto Economico "*Prestazioni varie*":
 nel corso dell'anno 2018 è stato richiesto ed elaborato un progetto antincendio per il capannone sito in Santeramo realizzato nel corso dell'anno 2018. Il contratto di appalto del servizio di igiene urbana svolto in favore del Comune di Santeramo si è concluso il 28.05.2019 a seguito della cessione di ramo di azienda in favore di "Teknoservice S.r.l." e questa circostanza ha indotto il liquidatore al giroconto di cui innanzi è cenno, non sussistendo i presupposti per la permanenza della capitalizzazione del costo relativo all'impianto antincendio, pari a euro 2.574,00;
- - euro 104.061,72

euro 3.432,00 - mastro n. 5651	Dismissione del cespite per mancata utilità futura- perizia estimativa ing. Mangarano, terreno Bitonto via Traetta.
euro 2.210,00 - mastro n.5596	Dismissione del cespite "licenza software" non in uso.
euro 172,00 - mastro n. 5726	Dismissione del cespite a seguito cessione ramo d'azienda a Teknoservice – licenza antivirus.
euro 30.533,00 – mastro n. 5757	Dismissione del cespite a seguito cessione ramo d'azienda a Teknoservice – software innovambiente.
euro 308,00 – mastro n. 5799	Dismissione del cespite a seguito cessione ramo d'azienda a Teknoservice – fornitura licenza antivirus.

euro 1.807,92 – fattura n. 2/2018 del 02.02.2018	giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "Altri costi ad utilità pluriennale" al conto del conto economico "Prestazioni varie". servizio di consegna mastelli per raccolta porta a porta Cerveteri.
euro 4.620,00 - fattura n. 155 del 28.02.2018	giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "Altri costi ad utilità pluriennale" al conto del conto economico e "Consulenze tecniche". Consulenza per partecipazione gara Aro Ba 4.
euro 2.640,00 – fattura n. 259/T9 del 19.03.2018	Visita certificazione rina services giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "Altri costi ad utilità pluriennale" al conto del conto economico e "Consulenze tecniche".
euro 4.250,00 – fattura n. 347/T9 del 13.04.2018	Visita certificazione rina services giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "Altri costi ad utilità pluriennale" al conto del conto economico e "Consulenze tecniche".
euro 6.760,00 – fattura n. 36/2018 del 04.05.2018	Studio per riassetto societario e assistenza afferente perizia di stima società giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "Altri costi ad utilità pluriennale" al conto del conto economico e "Consulenze tecniche".
euro 4.000,00 – fattura n. 539/T9 del 29.05.2018	Audit ricertificazione rina services giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "Altri costi ad utilità pluriennale" al conto del conto economico e "Consulenze tecniche".
euro 575,00 – fattura n. 2/2019 del 31.01.2019	Giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "Licenze d'uso software" al conto del conto economico "Licenze d'uso software. Di esercizio"
euro 9.015,00 – fattura n. 1304/2019 del 28.03.2019	Giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "Licenze d'uso software" al conto del conto economico "Licenze d'uso software. Di esercizio"
euro 546,00 – fattura n. 23/2019 del 06.05.2019	Giroconto dal conto dell'attivo dello Stato Patrimoniale "lavori su beni di terzi" al conto del Conto Economico "Manutenzione e Riparazione su beni di terzi". Sostituzione antenna Mesagne
euro 5.092,80 – fattura n. 21/2019 del 31.05.2019	Giroconto dal conto dell'attivo dello Stato Patrimoniale "lavori su beni di terzi" al conto del Conto Economico "Manutenzione e Riparazione su beni di terzi". Sistemazione area piazzale Cerveteri.
euro 280,00 – fattura n. 24/2019 del 31.05.2019	Giroconto dal conto dell'attivo dello Stato Patrimoniale "lavori su beni di terzi" al conto del Conto Economico "Manutenzione e Riparazione su beni di terzi". Sistemazione area piazzale Cerveteri.
euro 27.820,00 – fattura n. 47/2019 del 08.07.2019	Giroconto dal conto dell'attivo dello Stato Patrimoniale "lavori su beni di terzi" al conto del Conto Economico "Manutenzione e Riparazione su beni di terzi". Sistemazione capannone Santeramo

• + euro 27.294,06

a seguito delle rettifiche e delle dismissioni sopra elencate, sono stati stanziati minori ammortamenti per euro 27.294,06 rispetto a quelli rilevati dal disciolto consiglio di amministrazione.

Totale variazioni immobilizzazioni immateriali : euro -79.339,06

- **II - Immobilizzazioni materiali**

- -166.149,00

è stata effettuata la ricostruzione storica per anno di formazione delle immobilizzazioni materiali, la verifica della policy di ammortamento e l'analisi di recuperabilità dei valori dell'attivo immobilizzato. A riguardo è opportuno precisare che la società ha affidato alla società di revisione BDO S.p.A., tra l'altro, l'analisi e l'esame della stima della vita utile dei cespiti ammortizzabili e della stima degli ammortamenti al 16.08.2018. Le procedure di verifica concordate sono state svolte secondo i criteri stabiliti dall'International Standard on Related Services "ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information" emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB") e in accordo con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179. La società di revisione ha rilevato a riguardo quanto segue: la società ha modificato, a partire dal 2012, l'aliquota di ammortamento dei fabbricati di proprietà. In particolare l'aliquota di ammortamento iniziale del 3%, in linea con la previsione di cui al DM 31/12/1988, è risultata ridotta al 1,5%. Tale variazione di aliquota, non adeguatamente supportata dalla società, ha generato una sottostima complessiva del valore del fondo di ammortamento di € 166.149,00. Condividendo la rilevazione della società di revisione, considerate le raccomandazioni dell'OIC n. 16 in ordine all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e, segnatamente, in merito ai fattori da considerare per la determinazione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, alla individuazione del più coerente piano di ammortamento e periodo di ammortamento, preso atto che agli atti societari non risulta alcuna documentazione a supporto della determinazione assunta dall'organo amministrativo, né si sono riscontrati a riguardo elementi idonei, sufficienti ed appropriati a supporto della validità tecnica ed economica di detta riduzione, se non la generica informativa resa nel Bilancio di esercizio 2012 – Nota Integrativa, il liquidatore, ha ripristinato la situazione quo ante e, dunque, ha rettificato il Fondo ammortamento dei fabbricati, allineando il valore residuo da ammortizzare al valore che avrebbe avuto nel caso di corretta applicazione dell'aliquota di ammortamento.

- -3.000,00

Giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "**Fabbricati**" al conto del conto Economico "**Manutenzioni e riparazione beni propri**" per costo sostenuto nell'esercizio 2019 afferente la manutenzione ordinaria del fabbricato;

- +30.297,02

Il ripristino delle corrette aliquote di ammortamento della categoria "Fabbricati" ha generato maggiori ammortamenti per un importo di euro 30.297,02;

- - 3.815,16

a seguito della redazione dell'inventario fisico e valoriale dei cespiti, sono stati eliminati perché dismessi, impianti per un valore netto contabile di euro 3.815,16

- - 65.738

A seguito della redazione dell'inventario fisico e valoriale dei cespiti sono stati eliminate attrezzature perché dismesse per un valore di euro 65.738.

- -300.942,00

Dall'esame delle schede contabili consegnate dal C.d.A. è emerso che non era stata rilevata, nel 2019, la cessione dei beni effettuata a Teknoservice nell'ambito della cessione di ramo di azienda a Teknoservice - ARO BA/4 - per un importo di euro 300.942.

Nello specifico:

dismissione di cespiti mastro n. 5715	euro	156.250,24
dismissione di cespiti mastro n. 5723	euro	2.144,99

dismissione di cespiti mastro n.5731	euro	8.319,16
dismissione di cespiti mastro n.5733	euro	7.751,57
dismissione di cespiti mastro n.5758	euro	66.882,50
dismissione di cespiti mastro n.5760	euro	983,82
dismissione di cespiti mastro n.5761	euro	983,82
dismissione di cespiti mastro n.5774	euro	13.462,80
dismissione di cespiti mastro n.5775	euro	13.462,80
dismissione di cespiti mastro n.5776	euro	4.934,98
dismissione di cespiti mastro n.5777	euro	22.496,51
dismissione di cespiti mastro n.5778	euro	1.171,52
dismissione di cespiti mastro n.5779	euro	2.097,29

- -15.063,93

A seguito della redazione dell'inventario fisico e valoriale sono stati eliminati cespiti perché dismessi relativi a mobili e macchine d'ufficio per un valore netto complessivo di euro 15.063,93.

- -8.800,58

Dall'esame delle schede contabili consegnate dal disciolto CDA è stata riscontrata la presenza di una scrittura contabile che recava l'eliminazione, non meglio identificabile, di beni strumentali quali automezzi, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio. Non avendo rinvenuto alcun riscontro documentale relativo a queste dismissioni si è provveduto alla cancellazione di tale scrittura contabile a cui è conseguita una variazione economica di euro 8.800,58.

- -507.994,04

Giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "**Automezzi**" al conto del conto Economico "**Manutenzioni e riparazione beni propri**" in quanto nell'ambito della revisione della contabilità è emerso che gli interventi di manutenzione ordinaria sui mezzi mobili della società, sono stati contabilizzati, nella gestione del disciolto C.d.A., come interventi incrementativi del valore dei cespiti su cui venivano operati, piuttosto che come manutenzione ordinaria.

+ 91.833,20

A seguito della riclassificazione delle spese di manutenzione e della rilevazione contabile della dismissione di alcuni beni, si è reso necessario rideterminare gli ammortamenti in relazione ai valori aggiornati dei cespiti.

- -113.899,16

Per effetto della redazione dell'inventario fisico sono stati estromessi beni relativi ad autocarri/automezzi per un valore complessivo netto di euro 113.899,16 perché dismessi.

Totale variazioni immobilizzazioni materiali euro – 1.063.271,65

III - Immobilizzazioni finanziarie

- Giroconto dal conto dell'attivo dello stato patrimoniale "**Partecipazioni**" al conto del conto Economico "**Svalutazione Partecipazioni**"

Eliminazione partecipazione Gal Fior D'Olivi pari a Euro 4.000 eseguita nel 2020 per il bilancio del 2018.

Totale variazioni immobilizzazioni finanziarie euro - 4.000,00

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

- Storno di Euro 977,36 in quanto dubbia l'esistenza ("*Sopravvenienze passive*" a "*Fornitori c/acconti rimanenze*")
- Imputati Euro 7.992,00 per pagamenti anticipati a fornitori prima della ricezione fattura.

Totale variazioni rimanenze euro + 7.014,64

II – Crediti

- E' opportuno precisare che la situazione consegnata dal disciolto CDA non presentava la distinzione dei crediti verso il socio controllante Comune di Bitonto dai crediti verso clienti; inoltre non erano iscritti con separata indicazione i crediti in contenzioso ed i crediti per fatture da emettere.

Il Liquidatore già per il bilancio 2018 ha provveduto alla riclassificazione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, distinguendoli dai crediti in contenzioso con istituzione dei relativi fondi svalutazione, alla riclassificazione del credito v/Comune di Bitonto per fatture da emettere R.D. e relativo fondo svalutazione, alla accensione del conto specifico "Cliente Comune di Bitonto – controllante" per fatture emesse e da emettere. (ampio dettaglio fornito in nota integrativa anni 2018-2019).

Inoltre, nella stampa della situazione patrimoniale redatta dal Liquidatore si è tenuto conto del rateo "fatture da emettere" al 24.03.

A seguito delle predette riclassificazioni i crediti v/clienti ed i crediti in contenzioso sono aumentati rispettivamente di euro 851.783 e di euro 3.757.405,17, mentre le fatture da emettere si sono ridotte di euro -987.476,88.

- La differenza "**Crediti v/clienti**" è costituita da:

- euro 139,61	stralcio credito v/Comune di Cerveteri. Ricontrata differenza tra documentazione fiscale e relativi incassi
- euro 310.272,65	credito in contenzioso v/Comune di Santeramo. Rilevata svalutazione intero credito
- euro 105.200	credito in contenzioso v/Comune di Grumo Appula. Rilevata svalutazione intero credito
- euro 129.751,64	credito in contenzioso v/Comune di Cassano. Rilevata svalutazione intero credito
- euro 486.012,60	credito netto v/Camassa. L'importo di euro 195.508,00 si riferisce alla percentuale concordataria recepita in sede di omologazione del concordato preventivo.
- euro 162,30	stralcio credito v/Telecom. Ricontrata inesistenza del credito
+ euro 1.434.121,99	imputazione del credito v/Bitonto per fatture da emettere r.d.
+ euro 449.199,81	imputazione del credito v/Bitonto per fatture da emettere

Totale crediti v/clienti + euro 851.783

- I "Crediti in contenzioso" sono costituiti da:

+ euro 2.753.584,38	credito v/Modugno Scarl
+ euro 105.200	credito v/ Comune di Grumo Appula
+ euro 129.751,64	credito v/ Comune di Cassano Murge
+ euro 310.272,65	credito v/ Comune di Santeramo in Colle
+ euro 290.504,42	credito v/Camassambiente S.p.A. in concordato preventivo
+ euro 168.092,08	credito v/Camassambiente in concordato preventivo conseguente al Precetto – Sartori S.r.l.

Totale crediti in contenzioso + euro 3.757.405,17

Per la voce "altri crediti", invece, le principali differenze sono dovute a:

• Per i "crediti tributari"	
- euro 54.925,32	imputazione iva su acquisti effettuata nel 2020: il CDA non aveva effettuato il giroconto dell'iva al conto Erario alla data di messa in liquidazione della società; rilevata differenza del credito iva relativo agli anni precedenti
• Per i "crediti per imposte anticipate"	
- euro 120.737,02	effettuato storno imposte anni precedenti non recuperabili già effettuate nel 2018 con ampio dettaglio fornito nella nota integrativa bilancio 2018
• Per i "crediti v/istituti previdenziali"	
- euro 5.567,35	Inail c/acconti: era stato rilevato un acconto Inail di euro 10.077,14 piuttosto che di euro 4.509,79; è stato dunque stornato l'importo di euro 5.567,35
• Per i "crediti v/dipendenti"	
- euro 3.479,28	dall'esame della documentazione contabile risultava iscritto l'importo di euro 3.985,30 invece che di euro 2.000; quindi, è stato stornato per differenza l'importo di euro 1.985,30; inoltre, sono stati stornati crediti inesistenti verso dipendenti per retribuzioni per euro 1.493,98
• Per la voce "crediti v/fornitori"	
- euro 90.711,82	istituzione del conto "professionisti c/acconto cause in Corso" per euro 23.384,13; stornata la svalutazione del credito verso Camassambiente S.p.A. per precetto Sartori per euro 295.303,30; iscritto nel conto crediti in contenzioso per euro 168.092,08; rilevazione note credito da ricevere per euro 184.485,03; rilevazione dei crediti verso compagnie telefoniche per euro 2.807,10, storno crediti per somme versate in eccesso a fornitori per euro 6.084,78
• Per la voce "crediti vari"	

- Euro 2.758.412,25	allocazione nella voce crediti in contenzioso del Credito v/Modugno Scari in contenzioso per euro 2.753.584,38, stralcio di crediti inesistenti v/Utilitalia e v/cessionari azienda per euro 5.894,04; rilevati crediti verso associazioni per pagamento in eccesso per euro 1.066,17
---------------------	---

Totale crediti v/Altri - euro 3.033.833,04

Pertanto la differenza tra i due rendiconti relativa ai crediti pari a euro 587.878,25 è così determinata:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 25 Marzo 2020 Consegnata dal Consiglio di Amministrazione con verbale di consegna del 28.05.2020 e del 11.06.2020	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 25 Marzo 2020	Differenze
Crediti v/clienti 3.509.917,89	Crediti v/clienti 1.026.449,59 Crediti v/cliente Comune Bitonto 1.451.929,50 Crediti v/Bitonto fatture da emettere R.D. 1.434.121,99 Crediti v/Bitonto fatture da emettere 449.199,81	+ 851.783,00
Fatture da emettere 1.338.500,80	Fatture da emettere 351.023,92	-987.476,88
Crediti in contenzioso 0,00	Crediti in contenzioso 3.757.405,17	+3.757.405,17
Altri crediti 3.408.218,10	Altri crediti 374.385,06	- 3.033.833,04
TOTALE	TOTALE	
8.256.636,79	8.844.515,04	-587.878,25

IV - Disponibilità liquide

- Per le disponibilità liquide riclassificato il conto Cassa Cerveteri per precedente errore di imputazione ed il conto Banco di Napoli riclassificato fino al 24.03 anziché al 25.03 e pertanto presenta incremento di euro 1.679,98;

D) Ratei e risconti

- Effettuata rilevazione dei risconti di inizio esercizio contabilizzata soltanto alla fine dell'anno 2020, contabilizzati risconti attivi relativi a quote di costo per il periodo ante liquidazione per un totale di euro 269.714,35.

Passivo**Patrimonio netto (di Liquidazione)**

- La differenza è determinata da:
 - iscrizione del conto "fondo di riserva socio receduto" pari a euro 2.414.000,00 recepita nel bilancio del 2018;
 - iscrizione delle perdite di esercizio esercizi 2018 e 2019 e fino al 24.03.2020 pari a complessivi euro 2.532.045,00;
 - risultato degli utili / perdite determinate dal CDA pari a euro 61.012,59

5.007.057,40

B) Fondo svalutazione crediti v/clienti

- Stralciato fondo rischi iscritto in relazione all'accertamento elevato per l'anno 2012 - irap e iva - pari a euro 1.517,39 (da "*Fondo per imposte in contenzioso*" a "*Sopravvenienze ordinarie attive*")
- Iscrizione dei fondi svalutazione crediti v/clienti in contenzioso pari a euro 545.224,29 e v/Comune di Bitonto pari a euro 202.164,07 a seguito accantonamento stanziato nel 2020 anche per gli anni 2018 e 2019.

Pertanto:

545.224,29+202.164,07 – 1.517,39

745.870,97

B1) Fondi per rischi e oneri

- Rilevata Passività potenziale pari a euro 1.132.339,00 verso l'ex socio Puglia Multiservizi derivante dalla differenza tra valore esperto Tribunale e valore rideterminato esperto ASV.

1.132.339,00

1.878.209,97

(differenza tra le due situazioni patrimoniali)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

- Riclassificazione del debito a seguito corretta imputazione avvenuta nel 2020. L'incremento del debito è stato pari a euro 12.233,54.

D) Debiti

- Per i "debiti v/fornitori" si è provveduto ad una verifica puntuale di tutti i saldi. Tale verifica ha determinato lo stralcio di debiti inesistenti. La voce risulta diminuita di euro 20.505,24;
- Per le "fatture da ricevere" la riclassificazione è avvenuta nel 2020 con l'imputazione dei costi di competenza relativi agli anni 2018-2019 che hanno generato una differenza nel saldo di apertura e si è tenuto conto anche del rateo fatture da ricevere al 24.03. Il debito, dunque, si è incrementato di euro 251.454,53;
- Per i "debiti v/controllanti" – Comune di Bitonto la riclassificazione è avvenuta soltanto nel 2020 così come per il credito con un incremento di euro 9.792,17;
- Per i "debiti tributari" gli stessi sono aumentati a seguito della riclassificazione di alcune voci e della rilevazione dell'accertamento Agenzia Entrate anno 2016. Il PVC è stato notificato il 28.06.2019.

L'incremento è stato pari a euro 46.054,55 così determinato:

+ euro 2.464,43	Rilevazione debito v/Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR
- euro 3.913,73	storno debito v/Erario c/lavoro dipendente
+ euro 84.194,89	rilevazione debito per accertamento agenzia entrate
- euro 48.289,16	storno iva su vendite
+ euro 385,12	Rilevazione debito v/Erario addizionale Irpef
+ euro 11.213	Rilevazione debito v/Erario Irap

46.054,55

Per i "debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" si è provveduto ad effettuare una puntuale verifica della effettiva consistenza. E' stato riscontrato che non erano stati contabilizzati i ratei dei debiti verso l'Inps per le ferie non godute e per le mensilità aggiuntive maturate e, inoltre, sono state riscontrate delle differenze in altre voci di debito previdenziali. Nello specifico:

+ euro 93.286,97	Rilevazione del debito v/dipendenti per ferie non godute
+ euro 37.841,22	Rilevazione del debito v/dipendenti per mensilità aggiuntiva - 14^
- euro 4.943,88	storno debito v/fondo di tesoreria Inps perché inesistente
+ euro 4.905,45	Rilevazione debito v/INPS contributi lavoro dipendente

131.098,76

Per la voce "altri debiti" la differenza è costituita da:

+ euro 1.281.661,00	rilevazione del "debito v/socio receduto", L'importo del debito è stato determinato nel 2021 dall'esperto nominato da ASV Spa per la determinazione del valore della partecipazione del socio receduto e già inserito per il bilancio 2018
+ euro 217.954,95	rilevazione del debito effettivo verso Camassa per precetto Sartori a seguito della falcidia operata in sede di omologazione del concordato preventivo
- euro 140,00	stralcio del debito per cauzioni perché inesistenti
+ euro 310.468,65	imputazione delle ferie da liquidare a dipendenti perché non rilevate dal Cda
+ euro 569,91	imputazione del debito c/dip. Rate pignoramenti perché non rilevate dal Cda
- euro 552,77	stralcio delle ritenute cral perché riscontrata inesistenza del debito
- euro 2.040,04	stralcio del debito v/brokers perché riscontrata inesistenza del debito
- euro 940,00	stralcio della voce ricavi sospesi perché riscontrato errore contabile
+ euro 124.716,50	imputazione debito per mensilità aggiuntive maturate perché non rilevate dal Cda
- euro 9.583,33	stralcio del debito da ventura- manuntencoop perché riscontrata inesistenza del debito
+ euro 5.218,75	imputazione note credito da emettere
- euro 1.835,98	stralcio del debito diversi verso dipendenti

1.925.497,64

Pertanto, la differenza tra i due rendiconti relativa ai debiti, pari a euro 2.159.523,54 è così determinata:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 25 Marzo 2020 Consegnata dal Consiglio di Amministrazione con verbale di consegna del 28.05.2020 e 11.06.2020	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 24 Marzo 2020	Differenze
Debiti v/banche 809.118,88	Debiti v/banche 809.118,88	0,00
Debiti v/altri finanziatori 47.385,00	Debiti v/altri finanziatori 47.385,00	0,00
Debiti v/fornitori 2.720.304,69	Debiti v/fornitori 2.699.799,45	- 20.505,24
Fatture da ricevere 103.508,98	Fatture da ricevere 354.963,51	+251.454,53
Debiti v/controllanti 581.473,22	Debiti v/controllanti 591.265,39	+9.792,17
Debiti tributari 131.586,33	Debiti tributari 177.640,88	+46.054,55
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale 343.976,18	Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale 475.074,94	+131.098,76
Altri debiti 101.763,20	Altri debiti 2.027.260,84	+1.925.497,64
TOTALE	TOTALE	
4.839.116,48	7.153.122,65	2.314.006,17

E) Ratei e risconti

- Corretta imputazione per tasse di possesso automezzi e quote associative rilevate nel 2019 ma pagate a giugno 2020 pari a euro 16.740; inoltre nella stampa del Liquidatore si è tenuto conto del rateo delle retribuzioni e degli oneri sociali al 24.03 pari a euro 311.621,56, del rateo relativo all'IMU pari a euro 6.175,85 e del rateo relativo agli oneri bancari pari a euro 909,35.

Pertanto:

$$16.740 + 311.621,56 + 6.175,85 + 909,35 =$$

335.446,76

(differenza tra le due situazioni patrimoniali)

Eseguite le rettifiche di cui innanzi, è stata definita la situazione iniziale di liquidazione al fine di avere contezza della consistenza effettiva delle attività da liquidare e delle passività da estinguere.

Bitonto (Ba), 30 maggio 2023

A.S.V. S.p.A in Liquidazione

Liquidatore

Dott. Angelo MANCAZZO

